



TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

DEC. N. 24/2020

Il Presidente

Vista la legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.

Rilevato perciò che le misure eccezionali già dettate dall'art. 83 comma 6 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020 n. 27, avranno termine al 30 giugno e che residuerà all'interno dell'Ufficio giudiziario e per la disciplina delle attività che in esso si svolgono, in forza dei D.P.R.M fino ad ora succedutisi (da ultimo, quello del 11 giugno scorso) e delle direttive del Capo del D.O.G. (da ultimo, Circolare del 12 giugno scorso), il divieto di assembramento, l'obbligo del distanziamento ovvero della adozione della protezione individuale - mascherina -, e del divieto di accesso nella ipotesi di temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi.

Decreta

sono abrogati a partire dal 1 luglio 2020 i decreti nn. 28 e 15 del 2020

e interdetto fino al 31 luglio p.v. l'accesso all'interno di locali dell'Ufficio alle persone aventi temperatura corporea superiore ai 37,5 ed a quelle non munite di sistemi di protezione individuale e sono vietati gli assembramenti all'interno dei locali dell'Ufficio con obbligo di rispetto del distanziamento fisico.

[Handwritten signature]

I Magistrati, il Personale amministrativo e quello di vigilanza cureranno, nell'ambito di rispettiva competenze e per la disciplina delle attività cui sono preposti, l'osservanza di queste disposizioni.

Si pubblicherà sul Sito Internet del Tribunale e si comunicherà al C.S.M., VII Commissione, al Sig. Procuratore della Repubblica, a tutto il Personale ed al Sig. Presidente del C.O.A. di Tivoli.

Tivoli, 26 giugno 2020.

Il Presidente

Alessandro De Michelis